

VERBALE 2

**PROCEDURA SELETTIVA per CHIAMATA di PROFESSORI
SECONDA FASCIA,
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/17
BANDITA CON DECRETO N. 685 del 18 DICEMBRE 2020**

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
PER LA PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI
N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO, SECONDA FASCIA,
PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI LINK CAMPUS UNIVERSITY,
PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/17
BANDITA CON DECRETO N. 685 del 18 DICEMBRE 2020

Il giorno 27 APRILE 2021, alle ore 16:15, si è riunita con modalità telematica la Commissione giudicatrice nominata con Decreto Rettorale n. 712 del 17/02/2021 e così composta:

Nominativo	Qualifica	Ateneo di appartenenza
Prof. Andrea CASTALDO	Professore Ordinario – S.S.D. IUS/17	Università degli Studi di Salerno
Prof. Vincenzo MILITELLO	Professore Ordinario – S.S.D. IUS/17	Università degli Studi di Palermo
Prof. ssa Antonella MERLI	Professore Associato – S.S.D. IUS/17	Università degli Studi di Camerino

Alla seduta partecipa, senza diritto di voto e con funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Roberto Russo (*Direttore Generale*) coadiuvato dalla Dott.ssa Costanza Di Castelnuovo.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati compresi nell'elenco fornito dall'Amministrazione.

1. Aimi Alberto
2. Bozheku Ersi
3. Consorte Francesca
4. Dell'Osso Alain Maria
5. Pierdonati Marco
6. Scaroina Elisa
7. Trinchera Tommaso

La Commissione prende atto della rinuncia da parte dei candidati:

- Consorte Francesca: pervenuta tramite pec in data 25/02/2021
- Trinchera Tommaso: pervenuta tramite pec in data 1/4/2021
- Pierdonati Marco: pervenuta tramite pec in data 22/04/2021

Constata che i candidati da valutare ai fini del concorso sono n. 4 e precisamente:

1. Aimi Alberto
2. Bozheku Ersi
3. Dell'Osso Alain Maria
4. Scaroina Elisa

Ognuno dei membri della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari e con i candidati (ai sensi dell'art. 5 c. 2 D.Lgs. 07.05.1948, n. 1172), e di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 51 del c.p.c..

Il Presidente invita il Segretario a leggere il verbale della riunione di insediamento della Commissione avvenuta in data 05/03/2021 alle ore 18:30, nella quale sono stati definiti i criteri di valutazione dei candidati.

Successivamente, la Commissione discute le modalità con cui espletare i lavori, ribadendo i criteri già precedentemente fissati, decidendo di procedere all'esame delle domande dei candidati e della documentazione presentata da ciascuno di essi, seguendo l'ordine alfabetico.

La Commissione procede, quindi, per ciascun candidato, alla verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità stabilite dal Bando e dal Regolamento, con riferimento a ciascuna domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

All'esito di tale verifica, non risultando escluso alcun candidato dalla presente procedura selettiva, sono ammessi alla presente procedura selettiva i seguenti candidati:

1. Aimi Alberto
2. Bozheku Ersi
3. Dell'Osso Alain Maria
4. Scaroina Elisa

La Commissione dà inizio alla procedura di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati, assegnando i punteggi in base ai criteri predeterminati nella precedente riunione.

Preliminarmente la Commissione dà atto dell'esistenza da parte di tutti i candidati, per come dagli stessi certificate, delle competenze linguistiche richieste dal bando.

La Commissione, prima di procedere alla valutazione dei singoli candidati, ritiene opportuno esplicitare gli indicatori ai fini della valutazione delle pubblicazioni: la tipologia dei lavori, la sede di pubblicazione, la diversificazione dei temi e degli oggetti di indagine, l'ampiezza, l'approfondimento e il rigore metodologico dell'indagine, la continuità temporale.

I Commissari, nel formulare i giudizi, si atterranno ai criteri su indicati.

A conclusione della valutazione sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione formula, con riferimento a ciascun candidato, un giudizio collegiale che viene allegato al presente verbale (allegato A) e redige la seguente graduatoria di merito, individuando e dichiarando all'unanimità vincitore della selezione la Prof.ssa Scaroina Elisa.

Numero	Candidato	Punteggio
1	Scaroina Elisa	90
2	Dell'Osso Alain Maria	84
3	Bozheku Ersi	70
4	Aimi Alberto	67

La seduta è tolta alle ore 19:20.

Il presente verbale di cui è parte integrante l'allegato A, viene trasmesso a cura del Segretario al Responsabile del procedimento, per gli adempimenti di competenza.

Letto, approvato, sottoscritto.

La Commissione:

IL PRESIDENTE

Prof. Andrea CASTALDO



I COMPONENTI

Prof. Vincenzo MILITELLO



Prof.ssa Antonella MERLI



Il Segretario verbalizzante Dott. Roberto Russo (Direttore Generale)

ALLEGATO "A"

Giudizio collegiale

Candidato: **AIMI ALBERTO**

Giudizi sulle pubblicazioni presentate, i titoli e gli elementi del curriculum quantificati e descritti conformemente a quanto previsto dal Bando e dal relativo allegato "A":

Il candidato Aimi ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto penale italiano e comparato presso l'Università degli Studi di Milano nel 2016 e l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore 12/G1 nel 2019. Dal 01.01.2018 al 31.12.2020 è stato ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia, dove ha svolto attività didattica in qualità di docente di vari corsi, tutti attinenti al settore 12/G1.

Ha svolto molteplici ulteriori attività di formazione e ricerca in seminari, corsi di formazione e SSPL, effettuando altresì due soggiorni di ricerca presso l'Università Ludwig Maximilian di Monaco di Baviera e l'Istituto internazionale Max Planck di Friburgo in Brisovia.

Il candidato ha partecipato, nel 2017, a un gruppo di ricerca nazionale, Justech, solo parzialmente attinente al settore oggetto della presente procedura (con la conseguente attribuzione ad esso del punteggio 1).

L'attività di partecipazione del Candidato a convegni nazionali in qualità di relatore si è dispiegata tra il 2018 e il 2020 (n. 5 attività).

La produzione scientifica indicata dal Candidato consta di una monografia, due capitoli in libro, nove articoli scientifici, tutti attinenti al SSD. I temi trattati spaziano dalla parte generale (nello specifico soffermandosi sul dolo eventuale) alla parte speciale.

In particolare, degna di attenzione è la monografia del 2020 "Le fattispecie di durata. Contributo alla teoria dell'unità o pluralità del reato", che merita il massimo punteggio (4) per l'approfondita analisi della dottrina in tema, gli spunti critici, la ricostruzione puntuale degli istituti.

La produzione "minore" appare sempre di buona qualità, come nei lavori di approfondimento del processo ThyssenKrupp e i suoi riflessi sulla pronuncia delle Sezioni Unite in tema di dolo eventuale, confermando la piena continuità dell'impegno scientifico, raggiungendo nel complesso una valutazione pari a 23 punti.

Tutti i lavori presentati per la valutazione infine sono pienamente attinenti tanto al settore scientifico disciplinare quanto al profilo del candidato richiesti dal bando.

Nel complesso, valutati tutti i titoli presentati, il candidato appare collocarsi in una posizione meritevole di considerazione ai fini della presente procedura di valutazione.

Punteggi attribuiti

				Punteggio	Punteggio complessivo
	<u>Titolo/Pubblicazione</u>	Da	A	Fino ad un massimo di	

1	Per ogni anno di titolarità esclusiva di un incarico di docenza riferito a un insegnamento universitario in Italia o all'estero.	0	2	12	12
2	Per ogni semestre di attività di formazione o ricerca diversa dalla titolarità esclusiva di un incarico di docenza universitaria o dalla direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.	0	1	4	4
3	Per ogni attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi.	0	2	10	1
4	Per ogni partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi nazionali e internazionali.	0	1	8	3
5	Per ogni pubblicazione in relazione al contenuto della medesima.	0	4	48	23
6	Per ogni pubblicazione in relazione all'attinenza al s.s.d. previsto dal bando.	0	1	12	12
7	Per ogni pubblicazione in relazione all'attinenza alla tipologia di impegno scientifico e didattico previsto dal bando.	0	1	12	12

Giudizio collegiale

Candidato: **BOZHEKU ERSI**

Giudizi sulle pubblicazioni presentate, i titoli e gli elementi del curriculum quantificati e descritti conformemente a quanto previsto dal Bando e dal relativo allegato "A":

Il candidato Bozheku ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto penale e procedura penale nell'Università la "Sapienza" di Roma nel 2011 ed ha conseguito il titolo di professore associato di Diritto penale in Albania il 6 marzo 2013 in seguito a concorso pubblico. Ricercatore, professore aggregato di diritto penale presso l'Università degli Studi e-Campus (sede di Roma), Facoltà di Giurisprudenza, dal 2015 al 2021; Professore a Contratto di Sistemi Penali Comparati – Università Telematica "Pegaso" di Napoli, Facoltà di Giurisprudenza, dal 2011 al 2016. Presso tali sedi ha svolto attività didattica in qualità di docente di corsi attinenti al settore 12G/1 e con continuità sin dal 2011, il che integra una valutazione piena (pari al massimo punteggio) ai fini del criterio della titolarità esclusiva di un incarico di docenza riferito a un insegnamento universitario.

Ai fini del secondo criterio di valutazione rilevano le attività di ricerca svolte dal Candidato dal 2010 al 2012 presso l'Università di Tirana che attingono il massimo livello di valutazione predeterminato dalla Commissione.

Il Candidato ha inoltre partecipato ad un Prin nel 2017, Neuroscienze in Court, e ad un gruppo di ricerca UE Eursalius, di cui ai fini del terzo criterio di valutazione e dei relativi punteggi predefiniti il primo è stato considerato parzialmente attinente al settore oggetto della presente procedura (con la conseguente attribuzione ad esso del punteggio 1), ricevendo per il secondo un punteggio corrispondente alla piena valutazione possibile (pari a 2 punti, per un totale relativo a tale criterio di punti 3).

L'attività di partecipazione a convegni in qualità di relatore del Candidato si è dispiegata in varie occasioni in Italia ed anche all'estero, complessivamente attingendo anche in questo caso il tetto massimo di valutazione predeterminato dalla Commissione per tale criterio.

Sulla produzione scientifica si apprezza la monografia sull'Infanticidio in cui il Candidato esprime una capacità di inquadramento delle tematiche affrontate sul piano teorico-dogmatico. Il lavoro è condotto con rigore metodologico e attenta analisi di tutte le relative problematiche.

La monografia merita il punteggio massimo predeterminato dalla commissione per il singolo contributo.

La monografia del 2016 sul tema della responsabilità da reato delle persone giuridiche, analizzato sotto un profilo essenzialmente comparatistico, è un lavoro che denota una capacità di inquadramento delle tematiche affrontate sul piano teorico-dogmatico nonché impegno e capacità di ordinare le problematiche trattate, pur caratterizzandosi essenzialmente per un impianto ricostruttivo, e di conseguenza non attinge il massimo del punteggio predeterminato dalla commissione per il singolo contributo.

Tutti i lavori minori segnalano continuità nell'impegno di ricerca e capacità di confrontarsi con le tematiche di volta in volta trattate seppur non spiccando per contenuti originali risultando, essenzialmente, sufficienti.

La valutazione complessiva è pari a 19 punti.

Tutti i lavori presentati per la valutazione infine sono pienamente attinenti tanto al settore scientifico disciplinare quanto al profilo del candidato richiesti dal bando.

Nel complesso, valutati tutti i titoli presentati, il candidato appare collocarsi in una posizione di rilevanza ai fini della presente procedura di valutazione.

Punteggi attribuiti

				Punteggio	Punteggio complessivo
	<u>Titolo/Pubblicazione</u>	Da	A	Fino ad un massimo di	
1	Per ogni anno di titolarità esclusiva di un incarico di docenza riferito a un insegnamento universitario in Italia o all'estero.	0	2	12	12
2	Per ogni semestre di attività di formazione o ricerca diversa dalla titolarità esclusiva di un incarico di docenza universitaria o dalla direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.	0	1	4	4
3	Per ogni attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi.	0	2	10	3
4	Per ogni partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi nazionali e internazionali.	0	1	8	8
5	Per ogni pubblicazione in relazione al contenuto della medesima.	0	4	48	19
6	Per ogni pubblicazione in relazione all'attinenza al s.s.d. previsto dal bando.	0	1	12	12
7	Per ogni pubblicazione in relazione all'attinenza alla tipologia di impegno scientifico e didattico previsto dal bando.	0	1	12	12

Giudizio collegiale

Candidato: **DELL'OSSO ALAIN MARIA**

Giudizi sulle pubblicazioni presentate, i titoli e gli elementi del curriculum quantificati e descritti conformemente a quanto previsto dal Bando e dal relativo allegato "A":

Il candidato Dell'Osso ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto penale nell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 2012 e l'abilitazione scientifica nazionale a professore di ruolo di II fascia per il settore 12G/1 nel 2018. Professore a contratto di diritto penale commerciale dal 2017 al 2021 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Professore a contratto di diritto penale II presso la SSPL dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, nonché docente in diversi Master sempre presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Nei suddetti incarichi ha svolto attività didattica in qualità di docente in corsi, tutti attinenti al settore 12G/1 e con continuità sin dal 2016, il che integra una valutazione piena (pari al massimo punteggio) ai fini del criterio della titolarità esclusiva di un incarico di docenza riferito a un insegnamento universitario.

Ha svolto ulteriori attività di formazione e ricerca in corsi di perfezionamento e Master nell'Università Cattolica e nell'Università Bocconi di Milano e nell'Università di Pavia. In proposito, ai fini del secondo criterio di valutazione il Candidato raggiunge il massimo livello di valutazione predeterminato dalla Commissione con l'assegnazione di ricerca dal 2013 al 2019 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il Candidato ha inoltre partecipato a gruppi di ricerca, di cui ai fini del terzo criterio di valutazione e dei relativi punteggi predefiniti, uno è stato considerato non attinente al settore oggetto della presente procedura (con la conseguente attribuzione ad esso del punteggio 0), il secondo e il quarto (attinenti) sono stati considerati come unica attività presso stesso ente, i restanti tre attinenti, e quindi si sono considerate quattro attività per le quali si è attribuito un punteggio corrispondente alla piena valutazione possibile (pari a 2 punti, per un totale relativo a tale criterio di punti 8).

L'attività di partecipazione a convegni in qualità di relatore del Candidato si è dispiegata in varie occasioni in Italia, complessivamente attingendo il tetto massimo di valutazione predeterminato dalla Commissione per tale criterio.

La produzione scientifica si presenta ben distribuita cronologicamente nonché diversificata quanto alle tematiche indagate. Il lavoro monografico sul "Riciclaggio di proventi illeciti e sistemi penali", si presenta come un'ampia e approfondita disamina di un tema complesso, osservato dall'autore in tutti i suoi profili di rilevanza, con un'analisi condotta in modo puntuale e corretto, e si conclude con una proposta de iure condendo dei reati di gestione dei proventi illeciti. Il lavoro si caratterizza per una indubbia chiarezza espositiva.

La monografia merita dunque il punteggio massimo predeterminato dalla commissione per il singolo contributo.

La produzione minore in generale appare anch'essa di buona qualità, conferma la chiarezza espositiva e il rigore metodologico del Candidato nei temi trattati, ma solo alcuni di essi hanno spunti di originalità.

La valutazione complessiva è pari a 28 punti.

Tutti i lavori presentati per la valutazione infine sono pienamente attinenti tanto al settore scientifico disciplinare quanto al profilo del candidato richiesti dal bando.

Nel complesso, valutati tutti i titoli presentati, il candidato appare collocarsi in una posizione di sicura rilevanza ai fini della presente procedura di valutazione.

Punteggi attribuiti

				Punteggio	Punteggio complessivo
	<u>Titolo/Pubblicazione</u>	Da	A	Fino ad un massimo di	
1	Per ogni anno di titolarità esclusiva di un incarico di docenza riferito a un insegnamento universitario in Italia o all'estero.	0	2	12	12
2	Per ogni semestre di attività di formazione o ricerca diversa dalla titolarità esclusiva di un incarico di docenza universitaria o dalla direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.	0	1	4	4
3	Per ogni attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi.	0	2	10	8
4	Per ogni partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi nazionali e internazionali.	0	1	8	8
5	Per ogni pubblicazione in relazione al contenuto della medesima.	0	4	48	28
6	Per ogni pubblicazione in relazione all'attinenza al s.s.d. previsto dal bando.	0	1	12	12
7	Per ogni pubblicazione in relazione all'attinenza alla tipologia di impegno scientifico e didattico previsto dal bando.	0	1	12	12

Giudizio collegiale

Candidato: **SCAROINA ELISA**

Giudizi sulle pubblicazioni presentate, i titoli e gli elementi del curriculum quantificati e descritti conformemente a quanto previsto dal Bando e dal relativo allegato "A":

La candidata Scaroina ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto penale dell'economia nell'Università di Messina nel 2004 e l'abilitazione scientifica nazionale a professore di ruolo di II fascia per il settore 12G/1 nel 2017. Ricercatore di diritto penale a tempo determinato dal 2013 presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma e dal 2019 presso l'Università di Brescia. Presso tali sedi ha svolto attività didattica in qualità di docente di vari corsi, tutti attinenti al settore 12G/1 e con continuità sin dal 2008, il che integra una valutazione piena (pari al massimo punteggio) ai fini del criterio della titolarità esclusiva di un incarico di docenza riferito a un insegnamento universitario.

Ha svolto molteplici ulteriori attività di formazione e ricerca in corsi di perfezionamento e Master di I e II livello in varie Università (Brescia, Statale Milano, Luiss), oltre che in corsi di Formazione della Scuola Superiore della Magistratura. In proposito, ai fini del secondo criterio di valutazione rilevano le docenze presso le Scuole di Specializzazione delle Professioni Legali rispettivamente delle Università Luiss (sin dal 2005) e di Brescia (dal 2020), che, in quanto corsi di durata annuale, attingono il massimo livello di valutazione predeterminato dalla Commissione.

La Candidata ha inoltre partecipato a sei gruppi di ricerca, di cui ai fini del terzo criterio di valutazione e dei relativi punteggi predefiniti solo uno è stato considerato parzialmente attinente al settore oggetto della presente procedura (con la conseguente attribuzione ad esso del punteggio 1), ricevendo per gli altri cinque un punteggio corrispondente alla piena valutazione possibile e al massimo punteggio per tale criterio.

L'attività di partecipazione a convegni in qualità di relatrice della Candidata si è dispiegata in varie occasioni in Italia e in un caso anche all'estero, complessivamente attingendo anche in questo caso il tetto massimo di valutazione predeterminato dalla Commissione per tale criterio.

La produzione scientifica è ben articolata nella tipologia e nei temi indagati, mostrando sensibilità per quelli di attualità nel dibattito politico-criminale, non solo in relazione al diritto penale economico, ma anche a profili emergenti della tutela penale della persona. Ne è buon esempio la monografia più recente, dedicata al nuovo reato di tortura, che dimostra piena padronanza metodologica, ricostruendo attentamente le premesse internazionali, europee e nel nostro ordinamento dell'incriminazione, collocandola inoltre nel contesto di una significativa selezione di modelli comparati. L'analisi procede quindi ad una indagine scandita con chiarezza e criticamente consapevole dei problemi interpretativi della novità normativa, pervenendo a conclusioni equilibrate rispetto alle varie esigenze in gioco. Significativa inoltre la precedente monografia dedicata al gruppo di imprese (2006), che rappresenta il primo approfondito inquadramento nel panorama italiano di un aspetto centrale e di notevole impatto pratico della responsabilità da reato degli enti. Lo studio dimostra corretto impianto metodologico, chiarezza concettuale e capacità di costruzione sistematica, anche interdisciplinare. Interessanti considerazioni sono dedicate ai nessi con delicate questioni di parte generale, come quella di una responsabilità per omissione della capogruppo per gli illeciti delle società figlie. Entrambi i lavori monografici meritano dunque il punteggio massimo predeterminato dalla commissione per il singolo contributo.

La produzione minore appare sempre di buona qualità e approda ad alcuni esiti di particolare significato, come nei lavori più recenti in tema di lobbying o anche di terapie di conversione sessuale, confermando la piena continuità dell'impegno scientifico e la pluralità degli oggetti di ricerca, raggiungendo nel complesso una valutazione pari a 32 punti.

Tutti i lavori presentati per la valutazione infine sono pienamente attinenti tanto al settore scientifico disciplinare quanto al profilo del candidato richiesti dal bando.

Nel complesso, valutati tutti i titoli presentati, la candidata appare collocarsi in una posizione di primaria rilevanza ai fini della presente procedura di valutazione.

Punteggi attribuiti

				Punteggio	Punteggio complessivo
	<u>Titolo/Pubblicazione</u>	Da	A	Fino ad un massimo di	
1	Per ogni anno di titolarità esclusiva di un incarico di docenza riferito a un insegnamento universitario in Italia o all'estero.	0	2	12	12
2	Per ogni semestre di attività di formazione o ricerca diversa dalla titolarità esclusiva di un incarico di docenza universitaria o dalla direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.	0	1	4	4
3	Per ogni attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi.	0	2	10	10
4	Per ogni partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi nazionali e internazionali.	0	1	8	8
5	Per ogni pubblicazione in relazione al contenuto della medesima.	0	4	48	32
6	Per ogni pubblicazione in relazione all'attinenza al s.s.d. previsto dal bando.	0	1	12	12
7	Per ogni pubblicazione in relazione all'attinenza alla tipologia di impegno scientifico e didattico previsto dal bando.	0	1	12	12

La Commissione:

IL PRESIDENTE

Prof. Andrea CASTALDO



I COMPONENTI

Prof. Vincenzo MILITELLO



Prof.ssa Antonella MERLI



Il Segretario verbalizzante Dott. Roberto Russo (Direttore Generale)

